Conto corrente con la Posta — Anno 77° — Numero 218

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 19 settembre 1936 - Anno XIV — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 21 agosto 1936-XIV, n. 1683.
Approvazione della variante al piano regolatore di Genova nella regione S. Fruttuoso (zona compresa fra corso Sardegna, salita dell'Orso e via Giardini).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il vigente piano regolatore e di ampliamento della città di Genova dal lato orientale nella parte piana della zona suburbana;

Vista la domanda del podestà di Genova in data 16 settembre 1935-XIII, intesa ad ottenere l'approvazione di una variante al piano suddetto per la regione S. Fruttuoso nella zona compresa fra corso Sardegna, salita dell'Orso e via Giardini;

Visto il relativo progetto redatto dall'Ufficio tecnico comunale di Genova;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che durante le pubblicazioni non furono presentate opposizioni o reclami;

Considerato che la variante consiste in un raccordo più breve in confronto di quello attualmente previsto tra il corso Sardegna e la salita dell'Orso con riduzione di spesa e con ampliamento di aree utilizzabili per costruzioni, e che pertanto il vantaggio dei proposti lavori appare evidente;

Visto il voto del Consiglio superiore dei lavori pubblici 30 giugno 1936, n. 1043;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Visto l'art. 3 della legge 20 giugno 1877, n. 3908, e la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata la variante al piano regolatore di Genova nella regione S. Fruttuoso (zona compresa fra corso Sardegna, salita dell'Orso e via Giardini) quale risulta dall'apposito progetto costituito da una planimetria in iscala 1:1000, da un piano parcellare in iscala 1:1000 e da un elenco delle proprietà da occuparsi, documenti tutti in data 18 giugno 1935 e a firma del vice podestà di Genova-Lagomaggiore, vistati, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Per la esecuzione di detta variante rimane fermo il termine stesso stabilito per la esecuzione del vigente su indicato piano regolatore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 21 agosto 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

COBOLLI-GIGLI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 settembre 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 377, foglio 70 — MANCINI.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 3 settembre 1936-XIV, n. 1684.
2ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1936-37.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze a Sua Maestà il Re e Imperatore, in udienza del 3 settembre 1936-XIV, sul decreto che autorizza una 2ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1936-37.

MAESTÀ,

Nei bilanci di taluni Ministeri, per il corrente esercizio finanziario, sono da autorizzare assegnazioni diverse, per complessive L. 49.810, determinate da sopraggiunte necessità inderogabili dei dipendenti servizi, e cioè:

nel bilancio del Ministero delle finanze:

lire 14.250, per contributo straordinario nelle spese di funzionamento del Gruppo Medaglie d'Oro in corrispondenza della seconda semestralità del contributo stesso per l'anno in corso;

nel bilancio del Ministero delle colonie:

lire 25.000, per l'acquisto di una raccolta di cimeli africani, già appartenenti al maggiore Cesare Nerazzini;

nel bilancio del Ministero della marina:

lire 10.560, per spese casuali.

Alle accennate necessità si provvede, ai sensi delle facoltà consentite dalle vigenti norme di legge sulla contabilità generale dello Stato, mediante prelevamento della somma occorrente dal fondo di riserva per le spese impreviste, come dal decreto che mi onoro di rassegnare alla Augusta sanzione della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Ritenuto che sul fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1936-37 sono disponibili L. 39.950.000;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 268 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1936-37 è autorizzata una 2ª prelevazione nella somma di lire quarantanovemilaottocentodieci (L. 49.810) da assegnare, ripartitamente, ai seguenti capitoli degli stati di previsione dei Ministeri sotto indicati, per l'esercizio finanziario medesimo:

Ministero delle finanze:

Cap. n. 440 (aggiunto - in conto competenza) — Contributo straordinario nelle spese di funzionamento del Gruppo Medaglie d'Oro . . . . L. 14.250

Ministero delle colonie:

Cap. n. 16 — Museo coloniale - Manutenzione del palazzo sede del Museo - Spese per acquisto, ordinamento, ecc., delle raccolte, ecc. . . . . L. 25.000

Ministero della marina:

Cap. n. 16 — Spese casuali . . . . L. 10.560

Totale . . . L. 49.810

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione, restando il Ministro proponente autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 settembre 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 settembre 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 377, foglio 71. — MANCINI.

REGIO DECRETO 24 luglio 1936-XIV, n. 1685.
Erezione in ente morale della « Fondazione Sila ».

N. 1685. R. decreto 24 luglio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per la guerra, la « Fondazione Sila », costituita col capitale nominale di L. 25.000 e la cui rendita è destinata a favore dei militari di truppa appartenenti ai reggimenti della Divisione Sila, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 settembre 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 7 agosto 1936-XIV, n. 1686.
Riconoscimento della personalità giuridica della Casa di Milano dell'Istituto dei Figli di Maria Immacolata con sede in Brescia.

N. 1686. R. decreto 7 agosto 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa di Milano dell'Istituto dei Figli di Maria Immacolata (con sede in Brescia) sotto la denominazione di « Istituto Pavoniano Artigianelli ».

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 settembre 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 21 agosto 1936-XIV, n. 1687.
Autorizzazione alla Fondazione « Borsa di studio dott. Ugo Fano », presso la Regia università di Torino, ad accettare una donazione.

N. 1687. R. decreto 21 agosto 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Fondazione « Borsa di studio dott. Ugo Fano », presso la Regia università di Torino, viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 7800, disposta in suo favore dal cav. uff. prof. Gino Fano per dar modo alla Fondazione stessa di provvedere alla conversione nei nuovi titoli di Rendita 5 % del proprio patrimonio, attualmente investito in titoli di Redimibile 3,50 %.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1[illegible] settembre 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 21 agosto 1936-XIV, n. 1688.
Autorizzazione alla Regia università di Firenze ad accettare un legato.

N. 1688. R. decreto 21 agosto 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia università di Firenze viene autorizzata ad accettare un legato di L. 20.000 nominali, disposto in suo favore dal sig. Venturino Camaiti, per l'istituzione di una borsa di studio a favore di uno studente fiorentino iscritto alla Facoltà di lettere e filosofia dell'Università stessa, per il conseguimento della laurea in lettere.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 settembre 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 7 agosto 1936-XIV.
Autorizzazione al Governatore di Roma ad accettare una donazione.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la domanda con la quale il Governatore di Roma chiede di essere autorizzato ad accettare la donazione fatta al Governatorato dal conte Alessandro Frontoni di una pregevole raccolta di orchidee composte di n. 2749 piante;

Vista la deliberazione governatoriale 17 ottobre 1935-XIII;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Visti la legge 5 giugno 1850, n. 1037, ed il testo unico della legge comunale e provinciale 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Governatore di Roma è autorizzato ad accettare la donazione sopra descritta.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 7 agosto 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1936 - Anno XIV
Registro n. 9 Interno, foglio 105.

(3724)

DECRETO MINISTERIALE 11 settembre 1936-XIV.
Approvazione del modulo per le denunzie dei datori di lavoro circa i contributi dovuti e gli assegni erogati, ai termini del R. decreto-legge 21 agosto 1936-XIV, n. 1632, per la corresponsione obbligatoria degli assegni familiari.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1936-XIV, n. 1632, sulla corresponsione obbligatoria di assegni familiari ai prestatori d'opera, qualunque sia la durata settimanale del lavoro;

Visto l'art. 13 del Regio decreto-legge precitato, che prevede l'approvazione di un nuovo modulo per le denunzie dei datori di lavoro all'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, circa i contributi dovuti e gli assegni erogati in applicazione delle disposizioni del decreto predetto;

Visti gli articoli 19 a 26 del contratto collettivo di lavoro 1º dicembre 1934-XIII, relativi al funzionamento della Cassa nazionale per gli assegni familiari agli operai dell'industria e applicabili fino alla data di entrata in vigore delle norme integrative del Regio decreto-legge precitato, per la riscossione dei contributi e la erogazione degli assegni, con le modifiche disposte dallo stesso decreto.

Decreta:

Art. 1. — È approvato il modulo a madre e figlia, conforme all'esemplare di cui all'allegato *A*, per le denunzie che i datori di lavoro sono tenuti a fare alla sede provinciale competente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, circa i contributi dovuti e gli assegni erogati in applicazione del R. decreto-legge 21 agosto 1936-XIV, n. 1632, sulla corresponsione obbligatoria di assegni familiari ai prestatori d'opera. Il datore di lavoro, fatte le annotazioni dei dati richiesti sulle due parti del modulo, rimetterà nei cinque giorni successivi ad ogni periodo di paga, il tagliando alla sede provinciale competente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale e conserverà la matrice per ogni eventuale riscontro.

Art. 2. — L'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale metterà a disposizione dei datori di lavoro appositi fascicoli con un numero di copie del modulo, approvato col presente decreto, sufficienti per il fabbisogno di un trimestre.

Art. 3. — Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 settembre 1936 - Anno XIV

Il Ministro: LANTINI.

ALLEGATO *A*.

MODULO

per le denunzie circa i contributi dovuti e gli assegni corrisposti ai sensi del Regio decreto-legge 21 agosto 1936-XIV, n. 1632 sulla corresponsione obbligatoria degli assegni familiari.

MATRICE da conservarsi dal datore di lavoro

N. . . . .

DENUNZIA **alla Gestione Assegni Familiari dell'I. N. F. P. S. in data . . . . 193 . . .**

I. – *Contributi* ***dovuti*** dal . . . . . al . . . . . **su L.** . . . di salari lordi per N. . . . . . operai L.	....	....
II. – *Assegni* ***corrisposti*** dal . . . . al . . . . . . a N. . . . capi famiglia **per** N. . . . figli L.	....	....
III. – *Importo* ***versato*** all' I.N.F.P.S. come da bollettino c/c/ postale N. . . . in data . . . . L.	....	....
IV. – *Rimborso* ***chiesto*** all' I.N.F.P.S. a mezzo dell' Ufficio postale di . . . . via . . . . L.	....	....

TAGLIANDO da spedirsi all' I.N.F.P.S.

N. . . . . .

DENUNZIA **della Ditta** . . . .
(A termini dell'art. 13 del R. decreto-legge 21 agosto 1936-XIV, n. 1632 e del decreto Ministeriale 11 settembre 1936-XIV)

I. – ***Ammontare dei contributi dovuti*** **per il periodo dal. . . . . al. . . . . in ragione del 3,50 % su L. . . . . . importo dei salari lordi pagati a N. . . . . operai . . . . L.**	....	.....
II. – ***Ammontare degli assegni corrisposti*** **per il periodo dal . . . . al . . . . a N. . . . . operai capi famiglia con N. . . . . . figli a carico di età inferiore a 14 anni compiuti . . . . . . L.**	....	.....
III. – ***Importo*** **versato all' I.N.F.P.S. come da bollettino di c/c postale N. . . . del . . . . (*a*) L.**	....	.....
IV. – ***Importo*** **di cui si chiede il rimborso all' I.N.F.P.S.** a mezzo dell' Ufficio postale di. . . . . via. . . . . (*b*) L.	....	.....

. . . . *li* . . . . 193. . – *Anno* . . .

p. LA DITTA

. . . .

(*a*) Da riempire nel caso in cui l'ammontare dei contributi risulti *superiore* all'ammontare degli assegni corrisposti.

(*b*) Da riempire nel caso in cui l'ammontare dei contributi risulti *inferiore* a quello degli assegni corrisposti.

(3716)

Il Ministro: LANTINI.

DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1936-XIV.
Autorizzazione alla Confederazione fascista degli industriali ad applicare per l'anno 1935 il coefficiente di maggiorazione previsto dall'ultimo comma dell'art. 60 del R. decreto 1° dicembre 1930, n. 1644.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Vista la proposta della Confederazione degli industriali con cui si fa presente la necessità di applicare per l'anno 1935 a carico delle imprese di comunicazioni interne un coefficiente di maggiorazione a norma dell'ultimo comma dell'art. 60 del R. decreto 1° dicembre 1930, n. 1644, prorogato al 31 dicembre 1936 con R. decreto 23 dicembre 1935, n. 2552;

Ritenuto che ricorrono gli estremi per la concessione della chiesta autorizzazione;

Decreta:

La Confederazione fascista degli industriali è autorizzata ad applicare per l'anno 1935 alle aliquote dei contributi posti a carico delle imprese di comunicazioni interne i seguenti coefficienti di maggiorazione:

Aziende ferrotramviarie e di navigazione interna:
sull'importo della tassa erariale sui trasporti . . . . 1,50 %

Aziende esercenti linee di tramvie e di navigazione interna contemplate dall'art. 1 del R. decreto 29 gennaio 1922, n. 40, esercenti linee ferroviarie e tramviarie non soggette alla tassa erariale sui trasporti, nonchè esercenti linee automobilistiche urbane:
sull'importo dei prodotti lordi . . . . 0,08 %

Esercenti servizi pubblici di trasporti con veicoli o natanti a motore, che siano concessionari di servizi regolari:
sul contributo base . . . . 25 %

Esercenti tassì, autobus, autocarri, natanti a motore:
sul contributo base . . . . 20 %

Esercenti trasporti a trazione animale e con barche, noleggio carri, ecc.:
sul contributo base . . . . 18 %

Esercenti attività di recapito di effetti postali e telegrafici:
sul contributo base . . . . 18 %

Esercenti attività di manovalanza, di nettezza urbana, di vuotatura di pozzi neri, di carico e scarico:
sul contributo base . . . . 30 %

Esercenti attività di trasporti funebri:
sul contributo base . . . . 40 %

Esercenti attività di autorimesse e di corrieri:
rispettivamente sul contributo base . . . . 30% - 15%

Esercenti attività non comprese in nessuna delle categorie di cui sopra:
sul contributo base . . . . 23 %

Il contributo predetto sarà riscosso mediante ruoli straordinari ed in unica soluzione.

Roma, addì 31 agosto 1936 - Anno XIV

Il Ministro: LANTINI.

(3737)

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1936.
Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Vercelli.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 29 luglio 1935, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1935-36, nella zona della provincia di Vercelli, delimitata dai seguenti confini:

a nord, ponte di Isolella, stradale Varallo sino al bivio per Vanzone, Caneto, Rozzo, Codegatti, indi mulattiera Codegatti-Piello;

ad est, viale Piello sino all'imbocco torrente Strona sino al fiume Sesia, indi fiume Sesia sino all'incontro col Sessera;

a sud, torrente Sessera sino al ponte;

ad ovest, ponte sul Sessera indi strada per Aranco sino al ponte per Aranco e di qui fiume Sesia sino al ponte di Isolella;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Vercelli ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 29 luglio 1935, in una zona della provincia di Vercelli, delimitata come nelle premesse, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1936-37.

La Commissione venatoria provinciale di Vercelli provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 settembre 1936 - Anno XIV

Il Ministro: ROSSONI.

(3758)

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1936-XIV.
Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Roma.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 28 marzo 1933, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1933-34, nella zona della provincia di Roma, delimitata dai seguenti confini:

a sud, dal fiume Aniene;

ad est, dal fosso dell'Inferniglio e dalla strada mulattiera Jenne Livata;

a nord, dallo stradello che va dal passo del Lupo allo Scrimone di S. Donato e dal fosso di S. Donato;

Visti i decreti Ministeriali 25 luglio 1934 e 11 aprile 1935, con cui il suddetto divieto è stato prorogato rispettivamente per le annate venatorie 1934-35 e 1935-36;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Roma ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 28 marzo 1933, 25 luglio 1934 e 11 aprile 1935, in una zona della provincia di Roma, delimitata come nelle premesse, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1936-37.

La Commissione venatoria provinciale di Roma provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 settembre 1936 - Anno XIV

Il Ministro: ROSSONI.

(3759)

DECRETO MINISTERIALE 14 settembre 1936-XIV.
Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Padova.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 21 giugno 1935, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1935-36, nella zona della provincia di Padova, delimitata dai seguenti confini:

a nord, dalla strada Rosara;

a sud, dalla strada Fogolana;

ad est, dallo scolo consorziale Cornera;

ad ovest, dall'argine sinistro del fiume Brenta;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Padova ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 21 giugno 1935, in una zona della provincia di Padova, delimitata come nelle premesse, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1936-37.

La Commissione venatoria provinciale di Padova provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 settembre 1936 - Anno XIV

Il Ministro: ROSSONI.

(3760)

DECRETI PREFETTIZI CONCERNENTI RESTITUZIONE O RIDUZIONE DI COGNOMI NELLA FORMA ITALIANA

Articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, e relative istruzioni approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1926.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
3191	1°-6-1936	2858	Bolzano	Grutsch Giovanni Giuseppe fu Giovanni	3-9-1880 - Prato allo Stelvio	Grucci	Niederegger Berta fu Gaspare, moglie; Teresa, figlia.
3192	Id.	2857	Id.	Gritsch Goffredo di Fridolino	4-11-1888 - Lasa	Gricci	—
3193	Id.	2748	Id.	Valtingoier Luigia di Luigi . .	25-2-1914 - Bolzano	Dal Rio	—
3194	Id.	2863	Id.	Fleischmann Giovanni fu Giovanni	4-8-1907 - Silandro	Beccari	—
3195	Id.	2862	Id.	Strimmer Giovanni fu Giovanni	23-1-1895 - Lasa	Strimi	Holzknecht Anna di Francesco, moglie.
3196	Id.	2754	Id.	Mair Paolina di Carolina . .	27-6-1905 - Laces	Massari	Olga e Sigifredo, figli.
3197	Id.	2595	Id.	Pilser Giuseppe di Mattia . .	18-6-1903 - S. Geltrude-Ultimo	Pulsi	Gruber Maria di Giovanni, moglie; Ilda, Luigi e Giuseppe, figli.
3198	Id.	2864	Id.	Spinn Giovanni fu Giovanni .	24-11-1905 - Prato allo Stelvio	Spini	—
3199	2-6-1936	2769	Id.	Harrasser Carlo di Giovanni .	12-12-1911 - Campo Tures	Arazzi	Zorzi Giuseppina di Ernesto, moglie; Carlo e Osvaldo, figli.
3200	Id.	2802	Id.	Garber Elisabetta di Giuseppe	10-3-1907 - Silandro	Dallavia	Iolanda, figlia.
3201	Id.	2861	Id.	Marth Uberto di Luigi	1-11-1912 - Lasa	Marti	—
3202	30-5-1936	1987	Id.	Katrein Giovanni di Giuseppe.	21-11-1910 - Dobbiaco	Di Caterina	Giuseppe, padre.
3203	5-6-1936	2253	Id.	Holler Emma di Giovanni . .	6-11-1907 - Faver (Cembra)	Olleri	—
3204	18-6-1936	2870	Id.	Mair Elisabetta di Elisabetta	26-7-1904 - Merano	Monti	—
3205	27-6-1936	2892	Id.	Sparber Regina fu Giorgio . .	13-12-1910 - Campo di Trens	Sparvieri	Goffredo, figlio.
3206	Id.	2898	Id.	Schmalzl Antonio fu Giuseppe	19-4-1904 - Castelrotto	Malzi	—
3207	Id.	2885	Id.	Kofler Paola di Guglielmo . .	10-6-1907 - Parcines	Covolo	Anna, Sofia e Rosa, figlie.
3208	Id.	2899	Id.	Frötscher Michele di Giovanni	1-6-1902 - Lazfons (Chiusa)	Freccia	Focher Maria fu Giuseppe, moglie; Maria, Giuseppe, Marta e Anna, figli.
3209	Id.	2895	Id.	Gostner Giovanni Luigi fu Giovanni	10-5-1886 - S. Andrea in Monte	Costa	Schatzer Maria fu Luigi, moglie; Giovanni-Giacomo Adolfo, Rebecca e Marianna, figli.
3210	Id.	2841	Id.	Ortler Maria fu Carlo	18-4-1916 - Appiano	Ortelli	Bruno, figlio.
3211	Id.	2795	Id.	Damolin Clara nata Hochleitner fu Giovanni	19-3-1893 - Villabassa	Damolini	Anna, Luigi e Alma fu Rodolfo, figli.
3212	Id.	2891	Id.	Bacher Giovanni fu Andrea .	7-1-1890 - Campo di Trens	Rivo	Rabanser Anna di Giuseppe, moglie; Anna, Frida, Adolfo, Carlo, Bernardo, Francesco, Luigi e Maria, figli.
3213	Id.	2900	Id.	Thöni Rosa fu Francesco . .	3-3-1912 - Prato allo Stelvio	Toni	—
3214	7-7-1936	2792	Id.	Vikoler Giuseppina di Antonio	31-10-1910 - Bolzano	Vicoli	Rodolfo, figlio.
3215	Id.	2908	Id.	Unterlechner Isabella di Pietro	26-5-1912 - Brunico	Rossi	Erico, figlio.
3216	Id.	2761	Id.	Gargitter Maria di Francesco	15-11-1910 - Bressanone	Dal Giorgio	Giuseppina, figlia.
3217	Id.	2883	Id.	Wenighofer Antonio fu Romolo	28-2-1908 - Brunico	Vonigheri	Zelger Ildegarda di Ernesto, moglie; Kurzio, figlio.
3218	Id.	2903	Id.	Haniger Erminia di Anna . .	22-10-1917 - Nova Ponente	Fiorelli	—
3219	Id.	2881	Id.	Walcher Goffredo fu Giuseppe	28-1-1887 - Appiano	Valentinelli	Angeli Maria di Davide, moglie; Maria, Goffreda, Barbara, Luigia, Isidoro, Anna e Pietro, figli.
3220	Id.	2771	Id.	Weger Edvige di Giovanni . .	14-6-1914 - Bolzano	Russo	Guglielmo, figlio.
3221	9-7-1936	2909	Id.	Gander Giovanni fu Lodovico	25-8-1894 - Tubre	Della Ganda	Lechner Guglielmina di Giuseppe, moglie; Lodovico, Elisabetta, Giuseppe, Agostino e Maria, figli.
3222	Id.	2887	Id.	Eberhard Maria fu Giuseppa .	4-12-1914 - Novacella	Eberardi	Francesco, figlio.
3223	Id.	2910	Id.	Enz Susanna di Pietro . . .	29-12-1907 - Valle Aurina	Enzi	Siglinda Elena, figlia.
3224	Id.	2889	Id.	Burger Rodolfo di Caterina .	20-4-1912 - S. Andrea in Monte	Borghi	—
3225	Id.	2867	Id.	Senoner Francesco di Giuseppe	22-6-1902 - S. Cristina	Senoni	Francesco Alfonso, figlio.
3226	Id.	2499	Id.	Fuchs Giovanni di Giovanni .	20-9-1901 - Chiusa	Volpi	—
3227	Id.	2884	Id.	Wainöfer Isidoro fu Giuseppe	9-5-1895 - Castelbello-Ciardes	Valnova	—
3228	Id.	2907	Id.	Bonnell Rosa di Luigi . . .	5-10-1913 - Bolzano	Bonnelli	Edmondo ed Elena, figli.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
3229	13-7-1936	2931	Bolzano	Breitenberger Martino fu Mattia	16-3-1877 - Ultimo	Montevasto	Oberhofer Veronica fu Giovanni, moglie; Veronica e Maria, figlie.
3230	Id.	2932	Id.	Latschranner Giuseppe di Anna	19-5-1885 - Naturno	Aceroni	Planggar Vittoria fu Antonio, moglie; Luigia, Giuseppe, Antonia e Giovanni, Federica ed Ermanno, figli.
3231	Id.	2934	Id.	Stoker Ida fu Martino . . .	5-2-1898 - Naturno	Dalzocco	Ildegarda, figlia.
3232	Id.	2936	Id.	Platsgammer Maria fu Giacomo	1-10-1903 - Naturno	Dallacomba	Antonio, figlio.
3233	Id.	2938	Id.	Blass Luigia fu Luigi . . .	28-2-1909 - Naturno	Biasi	Luigia ed Emma, figlie.
3234	Id.	2939	Id.	Thaler Anna di Bartolomeo .	26-7-1909 - Ultimo	Vallo	Luigi ed Olga, figli.
3235	Id.	2928	Id.	Gander Giovanni fu Giuseppe	18-2-1895 - Cengles	Dalla Canda	Tappeiner Anna di Giuseppe, moglie; Matilde, Giovanni, Adolfo e Sigifredo, figli.
3236	Id.	2929	Id.	Glatz Teresa di Mattia . . .	10-11-1901 - Lana	Collaccio	Erna e Luigia, figlie.
3237	Id.	2930	Id.	Lamprecht Emma di Luigi . .	1-10-1912 - Naturno	Lamberti	Rosa, figlia.
3238	Id.	2933	Id.	Latschraumer Giuseppe fu Giovanni	6-5-1905 - Naturno	Aceroni	—
3239	15-7-1936	2937	Id.	Ziller Alessandro fu Alessandro	21-9-1904 - Alessandria d'Egitto	Zilleri	Marescalchi Ida fu Gaetano, moglie.
3240	Id.	2888	Id.	Stowasser Gualtiero fu Giuseppe	25-7-1890 - Verona	Stovanni	Gualtiero e Rodolfo, figli.
3241	16-7-1936	1755	Id.	Holser Giulia di Nicolò . . .	9-1-1909 - Varna	Nicolussi	Ilda, Luigia, Maria Paola e Romana, figli.
3242	18-7-1936	2923	Id.	Wenter Ottilia fu Pietro . .	13-2-1909 - Renon	Venti	Erta, figlia.
3243	Id.	2804	Id.	Zipperle Anna fu Pietro . . .	25-8-1909 - Nova Ponente	Cipriani	—
3244	Id.	2927	Id.	Blica Giuseppe di Giuseppe .	17-7-1910 - Merano	Fiori	Weitgruber Augusta fu Egilberto, moglie; Olga, figlia.
3245	Id.	2926	Id.	Gorfer Luigi fu Giovanni . .	29-4-1892 - Senales	Corva	Gorfer Anna fu Giuseppe, moglie; Serafina, Anna, Luigi, Antonio e Rosa, figli.
3246	Id.	2942	Id.	Kobler Vincenzo di Giovanni	27-4-1885 - Senales	Cobleri	Weiss Alberta di Giacomo, moglie; Alberta, Vincenzo, Matilde, Carlo, Francesco, Guglielmo e Marianna, figli.
3247	Id.	2919	Id.	Amort Edvige di Nicolò . . .	16-2-1912 - Telves	Pertolli	Ginter Ermanno, figlio.
3248	Id.	2897	Id.	Mair Maria di Giovanni . . .	9-3-1903 - Fiè	Marini	—
3249	Id.	2944	Id.	Santer Agnese di Anna . . .	5-9-1918 - Senales	Santini	Agnese, figlia.
3250	Id.	2893	Id.	Erschbauner Federico fu Giovanni	3-3-1899 - Laives	Zanini	Zanin Anna di Luigi, moglie; Federico, Luigia, Elsa, Francesco, Giuseppe, Otto e Paola, figli.
3251	Id.	2943	Id.	Santer Caterina fu Antonio .	13-3-1893 - Senales	Santi	Maria Elisabetta, figlia.
3252	Id.	2940	Id.	Rainer Bernardo fu Giovanni	13-7-1879 - Senales	Raineri	Gurschler Luigia fu Giovanni, moglie; Florina, Luigi, Matilde, Luigia, Bernardo, Giuseppe e Marianna, figli.
3253	Id.	2803	Id.	Zipparle Maria fu Pietro . .	28-8-1908 - Nova Ponente	Cipriani	—
3254	Id.	2812	Id.	Goth Fausto Attilio di Maria .	31-3-1888 - Rovigo	Conto	—
3255	Id.	2785	Id.	Kammerer Matilde	—	Dal Maso	Marta, figlia.
3256	8-9-1935	1177	Id.	Altenburger Vittorio fu Luigi	2-1-1885 - Trento	D'Altemburgo	—
3257	19-6-1936	2871	Id.	Plunger Antonio di Giuseppe	2-3-1911 - Castelrotto	Petrini	—
3258	Id.	2391	Id.	Egger Enrico di Pietro . . .	1-2-1893 - Bolzano	Pianezzi	Larcher Amalia di Floriano, moglie; Enrico e Marta, figli.
3259	Id.	2709	Id.	Sieff Maria fu Giuseppe . . .	19-11-1910 - Ziano	Siepi	—
3260	Id.	2837	Id.	Demetz Giuseppe fu Pietro . .	21-3-1908 - Selva	Demez	—
3261	Id.	2827	Id.	Kanetscheider Maria fu Giovanni	28-10-1885 - Marebbe	Canazei	Giuseppe, Maria e Ferdinando, figli.
3262	Id.	2874	Id.	Larcher Crescenzia fu Paolo .	23-5-1890 - Scaleres	Larici	—
3263	Id.	2313	Id.	Zanvettor Luigi di Ermenegildo	10-3-1906 - Trambilleno	Zanvettori	—
3264	Id.	2763	Id.	Frismon Amalia di Alfonso .	12-3-1913 - Giovo	Frismoni	Maria Pia-Vittorino.
3265	Id.	2868	Id.	Mairanderlahn Lorenzo fu Rosa	2-8-1900 - S. Lorenzo in Pusteria	Massari	Kofler Giovanna fu Giovanni, moglie; Lorenzo, Giovanna, Alfonso e Maria, figli.
3266	22-6-1936	2689	Id.	Pichler Giuseppe fu Giuseppe	22-12-1885 - S. Leonardo in Passiria	Del Colle	Wasselsi Rosa di Giovanni, moglie; Rosa e Giuseppe, figli.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 10

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Redim. 3,50 % (1934)	262530	395,50	Bovetti *Assunta* di Vincenzo, nubile, dom. a Torino.	Bovetti *Maria-Assunta* di Vincenzo, nubile, dom. a Torino.
Id.	442290	108,50	Bovetti *Assunta* di Vincenzo, moglie di Carena Vittorio, dom. a Torino.	Bovetti *Maria-Assunta* di Vincenzo, moglie, ecc. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	833938	231 —	Bovetti *Assunta* di Vincenzo, moglie di Carena Vittorio, dom. a Torino.	Bovetti *Maria-Assunta* di Vincenzo, moglie ecc. come contro.
Cons. 3,50 % (1902)	43002	175 —	Bovetti *Assunta* di Vincenzo, moglie di Carena Vittorio, dom. a Torino.	Bovetti *Maria-Assunta* di Vincenzo, moglie ecc. come contro
Redim. 3,50 % (1934)	35682	85 —	*Giangiullo* Carmine fu Pietro, dom. a Palombaro (Chieti).	*Giangiulio* Carmine fu Pietro, dom. come contro.
Id.	178477	210 —	Castelli Adriana fu Cesare, moglie di Levi Giulio; con usufrutto a Caro *Giulia* fu Moise, ved. di Castelli Cesare, dom. a Livorno	Castelli Adriana ecc. come contro; con usufrutto a Caro *Giuditta* fu Moise, ved. ecc. come contro.
Id.	55554	654,50	Castelli Adriana fu Cesare, moglie di Levi Giulio-Salvatore, dom. a Firenze; con usufrutto a Caro *Giulia* fu Moise ved di Castelli Cesare, dom. a Livorno, vincolata	Intestata come contro, con usufrutto a Caro *Giuditta* fu Moise, ved ecc. come contro.
Id.	305510	56 —	Aragona Maria, nubile / Aragona Francesco } fu Gaetano, dom. a Cosenza; con usufrutto a *Miciulli Checchina* fu Antonio ved. Aragona, dom. a Carpanzano (Cosenza).	Intestate come contro; con usufrutto a *Micciulli Milania-Maria Francesca* fu Antonio, ved. ecc. come contro.
Id. Id. Cons. 3,50 % (1906)	248543 395512 824927	227,50 147 — 17,50	Aragona Consalvo fu Gaetano, dom. in Cosenza con usufrutto a *Miciulli Checchina* fu Antonio, ved. di Aragona Alfredo, dom. a Carpanzano (Cosenza).	Intestata come contro; con usufrutto a *Micciulli Milania-Maria-Francesca* fu Antonio, ved. ecc. come contro.
Redim. 3,50 % (1934)	364108	1750 —	Calderoni Alessandro fu Giuseppe; con usufrutto a Torgano *Maddalena* fu Giuseppe, ved. di Calderoni Giuseppe, dom. a Novara.	Intestata come contro; con usuf. a Torgano *Maria-Teresa-Maddalena* fu Giuseppe, ved. ecc. come contro.
Id.	387103	1750 —	Macchi Giuditta fu Luigi; con usufrutto come la precedente.	Intestata come contro; con usufrutto come la precedente
Cons. 3,50 % (1906)	698119	1064 —	Naselli-Feo *Valeria* fu Francesco, moglie di Astengo Giuseppe, fu Luigi, dom. a Savona (Genova), vincolata.	Naselli-Feo *Anna-Maria-Valeria* fu Francesco, dom. a Savona (Genova) vincolata.
Id.	567275	105 —	Orana *Marianna* fu Samuele, moglie di *Guarnieri* Carlo, dom. in Armeno (Novara).	Crana *Anna-Maddalena* fu Samuele, moglie di *Guarnori* Carlo, dom. come contro.
Obbl. ferrov. 3 %	30585	1500 —	Dupuy *Teresa* fu *Alfonso* ved. di Moris Carlo, dom. a Torino.	Dupuy *Giulia-Teresa-Concettina* fu *Domenico-Giulio-Alfonso*, ved. ecc. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	832520	1400 —	Ospedale Civile di Barge (Cuneo) amm.to dalla Congregazione di Carità con usufrutto a Dagatti *Maddalena* fu Giuseppe, dom. a Barge (Cuneo).	Intestata come contro; con usufrutto a Dagatti *Maria-Maddalena* fu Giuseppe, dom. come contro.
Redim. 3,50 % (1934)	484214	1305,50	*Massotto* Giovanni fu Giorgio, minore sotto la p. p. della madre Botallo Margherita fu Antonio ved. *Massotto*, dom. a Torino.	*Mossotto* Giovanni fu Giorgio, minore sotto la p. p. della madre Botallo Margherita fu Antonio, ved. *Mossotto*, dom. a Torino.
Id.	119122	140 —	Pintacuda *Teresa* di Michele, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Palermo.	Pintacuda *Maria-Teresa* di Michele, minore ecc. come contro.
Id.	71944	119 —	Castelli *Alma* di *Guglielmo*, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Villongo S. Filastro (Bergamo).	Castelli *Agnese-Alma* di *Luigi-Guglielmo*, minore, ecc. come contro.
Id.	470518	175 —	Selvaggi Maria di Cesare, *nubile*, dom. in Napoli.	Selvaggi Maria di Cesare, *minore* sotto la p. p. del padre, dom. in Napoli.
Id.	66849	85 —	Piccoli Aldo fu *Giuseppe*, minore sotto la p. p. della madre Nati Rosa fu Giuseppe, dom. in Quarto dei Mille (Genova).	Piccoli Aldo fu *Carlo*, minore ecc. come contro.
Cons. 5 %	552627	100 —	Tramontano Emilia di Rocco, nubile, dom. in S. Valentino Torio (Salerno), con usuf. vital. a Bove Maria-Carmina fu Salvatore, ved. di Pacelli Aniello, domiciliato in S. Valentino Torio.	Tramontano Emilio di Rocco, *minore sotto la p. p. del padre*, dom. e con usufrutto come contro.
Redim. 3,50 % (1934)	418661	780,50	Figallo Ida fu Giacomo, moglie di Dodero Gio. Battista dom. a Genova; con usufrutto a Dodero Anna vulgo Netty fu *Antonio-Agostino*, nubile, dom. in Genova.	Intestata come contro; con usufrutto a Dodero Anna vulgo Netty fu *Agostino-Antonio*, nubile, dom. a Genova.
Cons. 3,50 % (1906)	115313	42 —	*Losanna Pietro* di *Alessandro-Stefano*, dom. in Casale Monferrato (Alessandria), ipotecata.	*Lusana Evasio Pietro* di *Alessandro*, dom. in Casale Monferrato (Alessandria), nella prima, seconda e quarta intestazione e dom. in S. Pietro Incariano (Verona), nella terza intestazione, ipotecate.
Id.	230439	70 —	*Losanna Pietro* di *Stefano*, dom. in Casale Monferrato (Alessandria), ipotecata.	
Id.	281531	56 —	*Losanna Pietro* di *Stefano*, dom. in S. Pietro Incariano (Verona), ipotecata.	
Id.	501820	73,50	*Losanna Pietro* di *Stefano*, dom. in Casale Monferrato (Alessandria), ipotecata.	

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 5 settembre 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: POTENZA.

(3690)

CONCORSI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Graduatoria del concorso a posti di impiegato ausiliario riservati agli estranei.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visti i verbali compilati dalla Commissione esaminatrice, relativi al risultato degli esami di concorso per impiegato ausiliario di cui alle lettere *a*) e *b*) dell'art. 1 del bando approvato con decreto Ministeriale del 29 gennaio 1935, registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 1935, da cui risulta che 37 candidati riuscirono idonei in soprannumero;

Accertata la necessità di assumere altro personale per provvedere alle esigenze dei servizi;

Vista l'autorizzazione data dall'Ecc.ma Presidenza del Consiglio dei Ministri con lettera n. 1554.14.1-1.3.1. del 25 febbraio 1936, a far uso della facoltà di cui all'art. 3 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, per non più di 40 idonei soprannumerari del concorso suddetto;

Decreta:

È approvato il seguente elenco dei 37 concorrenti riusciti idonei in soprannumero nel concorso indicato nelle premesse:

Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Paternità	Votazione complessiva
1	Alovisi Alberto	Alberto	7
2	Andolfi Luigi	Francesco	7
3	Arena Salvatore	Nunzio	7
4	Aulicino Mario	Enrico	7
5	Barducci Adelfo	Giulio	7,166
6	Bertaccini Ferdinando	Romeo	7,166
7	Bertolino Matteo	Leonardo	7
8	Bulgheroni Gerardo	Giuseppe	7
9	Calabrò Pietro	Domenico	7
10	Caravelli Leopoldo	Giuseppe	7
11	Caravelli Vincenzo	Giuseppe	7
12	Castorani Luigi	Vincenzo	7.033
13	De Castro Pietro	Giuseppe	7
14	Fiorito Francesco	Augusto	7.333
15	Fuschi Paolino	Giacomo	7
16	Gottipavero Aurelio	Giulio	7
17	Leonardi Gino	Manfredo	7
18	Lucca Alberto	Romolo	7
19	Maniglia Giovanni	Tommaso	7
20	Mazzarella Nicola	Sebastiano	7
21	Minà Rocco	Achille	7
22	Minarini Regolo	Giuseppe	7.166
23	Monaco Pasquale	Pasquale	7
24	Montes Francesco	Francesco	7
25	Moretti Angiolo	Giuseppe	7
26	Nardi Giuseppe	Angelo	7.033
27	Pancaldi Renato	Aldo	7.166
28	Panei Marco	Francesco	7
29	Pari Germano	Pio	7.133
30	Pelli Lorenzo	Egidio	7
31	Rizzotti Ugo	Pietro	7.033
32	Salemi Francesco	Cosimo	7.033
33	Salviera Rosario	Santi	7
34	Tarsi Tito	Adalgiso	7.166
35	Tasca Emanuelo	Giacomo	7.133
36	Valenti Giuseppe	Carlo	7.333
37	Villa Tomaso	Antonio	7

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 giugno 1936 - Anno XIV

Il Ministro: BENNI.

(3766)

REGIA PREFETTURA DI SASSARI

Graduatoria generale del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visto il proprio decreto 24 giugno c. a., n. 13892, col quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti ai 21 posti di levatrice condotta vacanti nella Provincia al 30 aprile 1935-XIII;

Viste le domande presentate dalle concorrenti dichiarate idonee e l'ordine delle preferenze delle sedi da esse indicate;

Vista l'istanza della levatrice Favale Albina, classificata nel secondo posto della graduatoria di merito, la quale chiede che, in sostituzione della condotta ostetrica del primo reparto del comune di Aggius, da lei chiesta come seconda sede in ordine di preferenza, le venga assegnata la condotta ostetrica di Padria, compresa tra le sedi elencate nella sua domanda, sempre che essa risulti non assegnata ad alcuna delle concorrenti;

Ritenuto che nulla si oppone all'accoglimento dell'istanza della levatrice Favale, poichè il posto di Padria rimarrebbe vacante, essendo il numero delle concorrenti dichiarate idonee inferiore al numero dei posti messi a concorso, ed avendo le vincitrici del concorso stesso ottenuto l'assegnazione di altre sedi da loro indicate prima di quella di Padria, in ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

Le seguenti concorrenti, elencate in ordine di graduatoria, sono dichiarate vincitrici del posto di levatrice condotta nel Comune a fianco di ciascuna di esse indicate:

1. Domenicucci Palmira: Ozieri (secondo reparto.
2. Favale Albina: Padria.
3. Silanus Annetta: Perfugas.
4. Stanzani Ida: Giave.
5. Donati Marinetta: Alà dei Sardi.
6. Vanin Caterina: Aggius (primo reparto).
7. Saiu Antonietta: Illorai.
8. Rossetti Teresa: Codrongianus.
9. Antongiovanni Ines: Ardara.

I podestà dei comuni di Ozieri, Padria, Perfugas, Giave, Alà dei Sardi, Aggius, Illorai, Codrongianus ed Ardara sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Sassari, addì 23 agosto 1936 - Anno XIV

(3779) *Il prefetto*: ONNIS DELICATI.

REGIA PREFETTURA DI LITTORIA

Variazione alla graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LITTORIA

Visto il decreto n. 8798 Div. San. in data 8 aprile 1936-XIV, con cui si fa luogo alla dichiarazione dei vincitori del concorso ad otto posti di medico condotto in provincia di Littoria;

Visto l'altro decreto n. 10111 Div. San. del 4 maggio 1936-XIV, con il quale il dott. Manlio Marongiu veniva dichiarato vincitore del concorso predetto e destinato a prestare servizio a Ventotene;

Vista la lettera n. 2487 del 25 agosto 1936-XIV, con cui il podestà di Ventotene comunica che il dott. Marongiu ha rinunziato alla nomina;

Visto l'altro decreto n. 8797 Div. San. in data 8 aprile 1936-XIV, con cui si fa luogo all'approvazione della graduatoria dei vincitori del concorso per medico condotto in provincia di Littoria;

Viste le domande degli interessati;

Visti gli articoli 56 e 26 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Felici Girolamo è dichiarato vincitore del concorso ad otto posti di medico condotto in provincia di Littoria e destinato a prestare servizio a Ventotene.

Il podestà di Ventotene è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Littoria, addì 11 settembre 1936 - Anno XIV

(3778) *Il prefetto*: GIACONE.

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.